

## VERBALE N. 31

Il giorno 04/03/2017, alle ore 16:00, nei locali dell'Oratorio S. Antonio, si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) della Parrocchia S. Antonio di Padova di Alberobello.

O.d.g.

- \_Primi resoconti e pianificazione del prosieguo del percorso di discernimento sulla sinodalità.
- \_Compilazione della scheda n. 1 del percorso di discernimento sulla sinodalità.

\_Il parroco don Beppe F. introduce l'incontro e annuncia l'indizione di un'assemblea parrocchiale per il giorno 11.3.2017, come previsto nell'iter del nostro modo di vivere il cammino di discernimento diocesano.

\_Ricci L. riassume il cammino di discernimento diocesano riguardo alle fasi già attuate: nove gruppi parrocchiali hanno consegnato la prima scheda (situazione della realtà cittadina); adesso si tratta di fare sintesi. Il giorno 11.03.2017 l'annunciata assemblea parrocchiale sarà dedicata alla seconda scheda: la proiezione in prospettiva da parte degli operatori pastorali presenti e futuri, sulla base delle risposte della prima e della terza scheda (come i parrocchiani tutti, anche più "lontani", vivono la parrocchia).

Il Consiglio Pastorale uscente risponde alla prima scheda come hanno fatto altri gruppi parrocchiali.

### RISPOSTE

1)Punti di forza del nostro contesto territoriale: \_presenza di persone che hanno voglia di donarsi agli altri e aiutare; \_la presenza di tante associazioni, gruppi di volontariato e preghiera, la presenza della casa guanelliana; \_si riscontra la rinascita del bisogno di preghiera e spiritualità; \_la famiglia è ancora uno zoccolo duro, nonostante i mille pericoli, tiene ancora anche come ammortizzazione sociale; \_la scuola funziona abbastanza bene, c'è un contesto di supporto e sostegno per situazioni difficili, anche perché la comunità piccola favorisce un rapporto di fiducia tra le famiglie e l'istituzione; \_non è una cosa di massa, ma la gente cerca il Signore magari in privato, c'è un risveglio della ricerca di Dio; \_la comunità parrocchiale di Coreggia ha aiutato in due situazioni distinte ragazzi con famiglie in condizioni difficili...questo è un segno che le nostre parrocchie agiscono materialmente sul territorio; \_la presenza di turismo è un punto di forza, persone che dovrebbero essere un arricchimento da vari punti di vista; \_Alberobello è una comunità accogliente, lo stanno dimostrando i profughi accolti come lo hanno dimostrato a loro tempo gli albanesi e chiunque ha trovato vera accoglienza e integrazione; \_il Consultorio Diocesano è un punto di forza, che dà una luce di speranza a chi è in difficoltà e si rivolge a questa istituzione; \_sono pochi gli anziani in solitudine o abbandono, la famiglia alle spalle si sente presente; nonostante la presenza di 5 centri per anziani, essi sono dedicati soprattutto ai forestieri.

Punti di debolezza: \_la percezione diffusa dell'inutilità dell'impegno, per cui a volte anche chi vuole fare del bene, si blocca di fronte agli insuccessi; \_egoismo, individualismo e a volte razzismo della gente, come elementi che dividono la nostra società; \_pur essendoci tanta vivacità di gruppi e associazioni, tendenzialmente ognuno si coltiva il proprio orticello e si fa fatica a collaborare, si innescano dinamiche di invidia e autoreferenzialità che portano anche a ignorare la presenza di altre forze con le quali si potrebbe lavorare in simbiosi; \_adolescenti e giovani sembra che diano tutto per scontato, abbiano come uniche velleità quelle consumistiche e dell'apparenza, sembrano a volte "vecchi" perché privi di entusiasmo; \_il lavoro è sempre più precario, a volte è una precarietà formale (licenziamento e riassunzione favoriti da alcune leggi), che genera stati di ansia e disagio, a volte è una precarietà sostanziale, di lavori saltuari che vanno e vengono, cassa integrazione sistematica, lavoro nero; \_i giovani non trovano lavoro e spesso devono andare altrove in Italia e all'estero subito dopo la maturità o la laurea, per cui ci sono famiglie e gruppi di amici che vivono la sofferenza di una distanza imposta dalla società, non liberamente scelta; \_essendo cambiata la

struttura della famiglia, che non è più patriarcale e spesso risulta ridotta a uno o due genitori, si sente venir meno il modello educativo di riferimento, per cui i giovani genitori, le cosiddette famiglie nucleari, sembrano del tutto impreparati e allo sbando rispetto al compito educativo genitoriale, anche se i livelli di questo fenomeno non sono esuberanti, tuttavia si sente il problema; \_manca educazione all'affettività, si è diffuso il "tutto e subito" nelle coppie anche giovanissime e manca la progettualità; \_\_le coppie meno giovani, 40/50 anni, sono in situazioni difficili perché non valgono più i modelli di educazione del passato, quindi non hanno criteri di riferimento, e vivono situazioni di conflittualità e incapacità di comunicazione con i figli adolescenti, per cui devono inventarsi propri modelli educativi e comunicativi; \_la Chiesa e la parrocchia non vengono viste come elemento di dialogo e confronto, anche i tentativi di "scuola per genitori" fatti in parrocchia non hanno attecchito; \_le dipendenze giovanili (tossicodipendenza anche precoce, alcolismo anche precoce) e meno giovanili (ludopatie) ci sono anche nella nostra realtà; \_quando arriva la malattia nelle famiglie o vengono meno i genitori, non si risulta in grado di gestire il rapporto tra fratelli e la famiglia si disgrega; \_è vero che Alberobello è accogliente, ma spesso sul turismo si specula.

2) Il bisogno di pregare, la rinascita di una certa spiritualità; la voglia di aiutare gli altri anche nel piccolo; la presenza delle associazioni; l'interazione con il mondo nella realtà turistica.

3) Ludopatia, alcolismo anche precoce, tossicodipendenza anche precoce; la dimensione della presenza e della costanza in parrocchia (dalla messa domenicale alle iniziative di carità) è vissuta sempre più come un optional o qualcosa da relegare a bambini e anziani; la scelta del matrimonio, sotto l'aspetto civile e religioso, è in netto calo, a favore delle convivenze...le coppie rivoluzionarie oggi sembrano quelle che si sposano.

La riunione termina alle 17:30